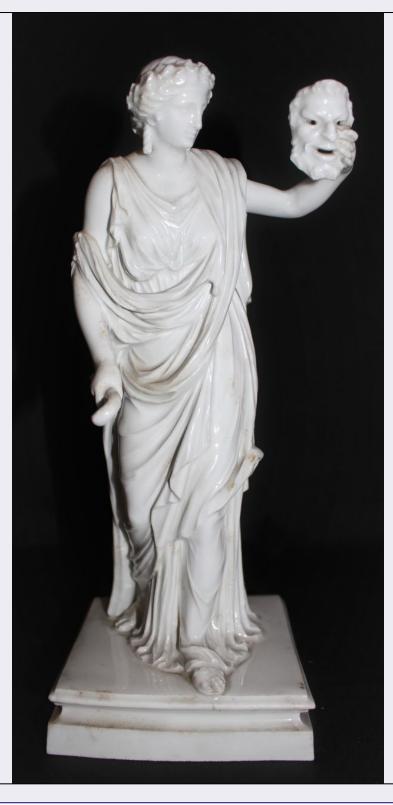
# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01143168
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

ROZ - Altre relazioni  OG - OGGETTO  OGT - OGGETTO  OGTD - Definizione  SGT - SOGGETTO  SGTI - Identificazione  MU  C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO  PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO  PVCS - Stato  ITA  PVCR - Regione  PVCP - Provincia  FI  PVCC - Comune  LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC  LDCT - Tipologia  LDCQ - Qualificazione  stat  LDCN - Denominazione  attuale  LDCC - Complesso di	AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana renze
ROZ - Altre relazioni  OG - OGGETTO  OGT - OGGETTO  OGTD - Definizione  SGT - SOGGETTO  SGTI - Identificazione  MU  C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO  PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO  PVCS - Stato  ITA  PVCR - Regione  PVCP - Provincia  FI  PVCC - Comune  LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC  LDCT - Tipologia  LDCQ - Qualificazione  stat  LDCN - Denominazione  attuale  LDCC - Complesso di	ottuetta  usa Talia  CO-AMMINISTRATIVA  AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE  ALIA uscana  renze
OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD - Definizione state SGT - SOGGETTO SGTI - Identificazione mu C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVCS - Stato ITA PVCR - Regione Too PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fire LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione state LDCN - Denominazione attuale LDCC - Complesso di	atuetta  asa Talia  CO-AMMINISTRATIVA  AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE  ALIA ascana  renze
OGT - OGGETTO OGTD - Definizione star SGT - SOGGETTO SGTI - Identificazione mu C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVCS - Stato ITA PVCR - Regione Too PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fire LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione star LDCN - Denominazione attuale	asa Talia CO-AMMINISTRATIVA AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana
OGTD - Definizione  SGT - SOGGETTO  SGTI - Identificazione  MULC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO  PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO  PVCS - Stato  ITA  PVCR - Regione  PVCP - Provincia  FI  PVCC - Comune  LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC  LDCT - Tipologia  LDCQ - Qualificazione  statuale  LDCC - Complesso di	asa Talia CO-AMMINISTRATIVA AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana
SGT - SOGGETTO SGTI - Identificazione mu C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVCS - Stato ITA PVCR - Regione Too PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fir LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione stat LDCN - Denominazione attuale LDCC - Complesso di	asa Talia CO-AMMINISTRATIVA AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana
SGTI - Identificazione mu C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVCS - Stato ITA PVCR - Regione Too PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fir LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione stat LDCN - Denominazione attuale LDCC - Complesso di	CO-AMMINISTRATIVA AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana Tenze
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFIO PVCS - Stato ITA PVCR - Regione Too PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fir LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione stat LDCN - Denominazione attuale	CO-AMMINISTRATIVA AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana Tenze
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRA  PVCS - Stato ITA  PVCR - Regione Too  PVCP - Provincia FI  PVCC - Comune Fire  LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC  LDCT - Tipologia pal  LDCQ - Qualificazione stat  LDCN - Denominazione attuale  LDCC - Complesso di	AFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE ALIA escana renze
PVCS - Stato PVCR - Regione Too PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fir LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia LDCQ - Qualificazione LDCN - Denominazione attuale LDCC - Complesso di	ALIA scana renze
PVCR - Regione  PVCP - Provincia  FI  PVCC - Comune  Fir  LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC  LDCT - Tipologia  LDCQ - Qualificazione  LDCN - Denominazione  attuale  LDCC - Complesso di	renze
PVCP - Provincia FI PVCC - Comune Fir LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione stat LDCN - Denominazione attuale LDCC - Complesso di	renze
PVCC - Comune Fire  LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICATION SPECIFICATION SPECIFICATION STATES SPECIFICATION STATES SPECIFICATION SPECI	renze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFIC  LDCT - Tipologia pal  LDCQ - Qualificazione stat  LDCN - Denominazione attuale  LDCC - Complesso di	
LDCT - Tipologia pal LDCQ - Qualificazione star LDCN - Denominazione attuale  LDCC - Complesso di	${}^{\prime}\!\mathbf{A}$
LDCQ - Qualificazione stat  LDCN - Denominazione attuale  LDCC - Complesso di	
LDCN - Denominazione attuale  LDCC - Complesso di	lazzo
attuale  I DCC - Complesse di	tale
LDCC - Complesso di	lazzo Pitti
appartenenza	lazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo pia	azza Pitti, 1
LDCM - Denominazione Gu	ardaroba di Palazzo Pitti/ Lascito Laguzzi
<b>LDCS - Specifiche</b> ex	archivio della guardaroba, armadio II
JB - UBICAZIONE E DATI PATRIMO	NIALI
INV - INVENTARIO DI MUSEO O S	SOPRINTENDENZA
INVN - Numero Od	IA Pitti 2144
INVD - Data 202	20
A - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEO	GRAFICO-AMMINISTRATIVE
•	ogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGR.	
	ERMANIA
PRVR - Regione NR	
PRVP - Provincia NR	
PRVC - Comune NR	
	esda
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	A
PRCM - Denominazione raccolta	ollezione Laguzzi
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita 194	

DTZ - CRONOLOGIA GENERI	ICA
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	
DTSI - Da	1860
DTSF - A	1924
DTM - Motivazione cronologia	marchio
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Porzellan-Manufaktur Meissen
AUTA - Dati anagrafici	attiva dal 1710 ad oggi, in altra sede
AUTH - Sigla per citazione	00011355
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Christian Gottfried Jüchtzer
AUTA - Dati anagrafici	(Meissen, 1752 - Meissen o Dresda, 1812)
AUTH - Sigla per citazione	00011363
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Meissen
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ invetriatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	26.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura a tutto tondo su base quadrata rappresentante una figura femminile in piedi con una maschera nella mano sinistra e un bastone nella destra
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92D423
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi mitologici: Musa Talia. Attributi: corona di lauro; maschera della commedia; bastone. Abbigliamento: chitone; himation.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	"L 65"
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	"121"
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sotto la base, su etichetta applicata
ISRI - Trascrizione	E 35
STM - STEMMI, EMBLEMI, M.	ARCHI
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMP - Posizione	sotto la base
STMD - Descrizione	due spade incrociate, in blu
	L'esemplare appartiene alla collezione del sacerdote Giacomo Laguzzi, da lui stesso donata il 17 agosto 1943 all'allora R. Soprintendenza alle Gallerie per le provincie di Firenze Arezzo e Pistoia (vedi Verbale con l'elenco delle opere consegnate, dove la siglatura alfa numerica associata alle singole voci corrisponde a quella indicata sull'etichetta apposta su ciascun esemplare). La collezione fu depositata a Palazzo Pitti presso il Museo degli Argenti (ora Tesoro dei Granduchi), dove fu esposta dopo gli eventi bellici e successivamente trasferita nella guardaroba della Galleria d'Arte Moderna. Essa è costituita da centotré miniature su lastre in porcellana aventi in prevalenza come archetipi dipinti, da venticinque piatti (dodici appartenenti a una serie con raffigurate scene ispirate alle opere di Richard Wagner e i rimanenti decorati con raffigurazioni di gusto naturalistico o tratte da dipinti di maestri dei secoli precedenti) e ancora da sessanta esemplari tra statuette, scatole, vasi e gruppi scultorei. Sempre per volontà del Laguzzi, a questo nucleo sono stati aggiunti nel 1946 alcune miniature, sempre su lastra in porcellana. L'esecuzione dei manufatti che formano questa raffinata e variegata raccolta è prevalentemente riconducibile alle fabbriche di porcellane attive a Dresda, ma anche in Turingia (vedi il marchio di fabbrica presente su quasi tutti gli esemplari), ed è databile tra la fine dell'Ottocento e non oltre il 1942, in riferimento all'anno della sua donazione. Questa collezione vanta anche la presenza della principale manifattura di porcellane tedesca, quella di Meissen fondata nel 1710 da Augusto il Forte, Elettore di Sassonia e re di Polonia. Il nucleo riunito dal Laguzzi è costituito da ventotto sculture, come rivelato dalla presenza su di esse del marchio con le due spade incrociate. Vi sono soggetti rappresentativi della produzione di questa fabbrica, quali

**NSC** - Notizie storico-critiche

gli animali, ma anche in linea con il gusto dell'epoca e quindi comuni ad altre manifatture di porcellane, come le riduzioni dalla statuaria antica, le figure allegoriche, oltre ai putti e ai fanciulli di gusto arcadico pastorale e ancora a gruppi con scene galanti, allegoriche e mitologiche. Nonostante la comunanza di generi, le sculture di Meissen sono riconoscibili per la raffinatezza del modellato, per il candore della porcellana e per il raffinato decoro pittorico, dove presente. Il marchio di fabbrica è riprodotto in blu sottovernice prevalentemente al di sotto della base e in genere è accompagnato da sigle impresse nella pasta prima della cottura, tra cui quella solitamente alfa numerica identifica il modello dell'esemplare rappresentato, mentre l'altra è ipoteticamente da ricondurre alla maestranza che l'ha eseguito. In taluni casi, sugli esemplari in policromia vi è anche un numero realizzato a pennello, forse da riferire al decoratore. La presenza nella collezione Laguzzi di esemplari di Meissen non decorati trova giustificazione con i soggetti rappresentati di gusto antiquario o allegorici, ad eccezione di una fanciulla che gioca con un cagnolino e di un orientale danzante, che richiama le "chinoiserie" eseguite nella fabbrica fin dai primi anni di attività. La statuetta della Musa Talia, qui presentata, rivela nella composizione un'ispirazione antiquaria (si veda, ad esempio, la sua rappresentazione nel cosiddetto Sarcofago delle Muse, esposto al Museo del Louvre) reinterpretata in chiave neoclassica, dove sono stati mantenuti gli attributi della testa coronata di lauro, della maschera e del bastone, in quanto musa della commedia e della poesia pastorale. La Manifattura di Meissen aderì in ritardo al gusto antiquario fortemente influenzato dai viaggiatori del Grand Tour, che privilegiavano l'acquisto di copie dalla statuaria antica in viarie dimensioni e materiali. Nel 1739 Francesco Algarotti nel suo ruolo di consigliere suggerì invano ad Augusto il Forte l'introduzione di questo genere nella produzione della fabbrica: "che bella cosa non sarebbe avere in porcellana bella e bianca qualche bel pezzo di basso rilievo, una serie di medaglioni d' imperadori, di filosofi, le più belle statue, come la Venere il Fauno l' Antinoo il Laocoonte, modellate in picciolo! Parmi che se ne vorrebbero ornare tutti i gabinetti, e i desserti d'Inghilterra" (F. Algarotti, "Opere. Viaggi in Russia", vol. VI, Venezia, presso Carlo Palese, 1792, pp. 166-167; R. Balleri, "La raccolta settecentesca di modelli dall'antico della Manifattura Ginori di Doccia", atti del convegno internazionale, "Winckelmann, Firenze e gli Etruschi. Il 'Padre dell'archeologia' in Toscana" (Firenze, 26-27 gennaio 2017), Pisa 2018, p. 194). In effetti, la produzione della manifattura rivela una particolare attenzione verso la rappresentazione di scene galanti, mitologiche e d'ispirazione arcaico pastorale, oltre a quella di animali, ma anche di putti e fanciulli in atteggiamenti ludici. Inoltre, le copie pressoché fedeli dalla statuaria antica sono assai limitate. La nostra statuetta nella versione decorata, seppur illustrata in bianco e nero, compare nel campionario della fabbrica intitolato "Nachschlagewerk für Sammler, Händler und Museen. Auf den nächsten 80 Seiten (schwarz/wei) finden Sie Figuren, Gruppen, Büsten, Pagoden usw., mit den dazugehörigen Formnummern (Ohne Anspruch auf Vollstandingkeit) von 1710-1910" (pubblicato in K. Krockenberger, "Meissen Porzellan. Das weie Gold", Winnenden 2005, p. 151, mod. n. 818) e a colori in una fotografia presentata on-line (https://upload. wikimedia.org/wikipedia/commons/c/c4/Meissen\_porcelain\_013.JPG, consultato 15/7/2020). Seppur invertita nella posizione, in entrambi i casi è parte della decorazione di un orologio insieme ad una figura femminile con gli attributi della maschera e del bastone di Ercole che suggeriscono l'identificazione con la Musa Melpomene. Si tratterebbe

dunque, per quest'ultima, di un'altra versione prodotta dalla manifattura rispetto a quella conservata anche nella raccolta Laguzzi (inv. OdA Pitti 2133), che peraltro presenta il medesimo modellato della base della nostra statuetta. Gli esemplari pubblicati on-line nella versione decorata e non (https://www.dorotheum.com/en/l/2339419/; https://veryimportantlot.com/en/lot/view/christian-gottfried-juchtzer-fur-churfurstliche-po-17314, consultati 15/7/2020) del tipo iconografico di Talia, qui presa in esame, riferiscono l'invenzione del modello a Christian Gottfried Jüchtzer datandola intorno al 1794. Questi fu attivo presso la Manifattura di Meissen, dove eseguì prevalentemente gruppetti con soggetti mitologici o allegorici e sculture di gusto antiquario realizzate prevalentemente in biscuit, che visivamente evoca il marmo

# TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>ACQ</b>	- A	CO.	HISI	7.1	ONE
ACU	- /	$-\mathbf{v}$	$\mathbf{O}_{\mathbf{I}}\mathbf{O}_{\mathbf{I}}$		

**ACQT - Tipo acquisizione** donazione

ACQN - Nome Giacomo Laguzzi

**ACQD - Data acquisizione** 1943/08/17

**ACQL - Luogo acquisizione** Firenze

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione** 

generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione** 

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** GU 31743uc

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo GU 31744uc

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo GU 31745uc

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo GU 31746uc

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo GU 31747uc

**FNT - FONTI E DOCUMENTI** 

FNTP - Tipo	dichiarazione autografa
FNTA - Autore	Marino Lazzari
FNTT - Denominazione	Raccolta porcellane Don Giacomo Laguzzi offerte per la Galleria Pitti
FNTD - Data	18 gennaio 1943
FNTD - Data FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTS - Posizione	S.S.
FNTI - Codice identificativo	Laguzzi2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	Laguzziz
FNTP - Tipo	dichiarazione autografa
FNTA - Autore	Giacomo Laguzzi
FNTT - Denominazione	lettera di Giacomo Laguzzi al Direttore della Galleria di Pitti
FNTD - Data	Dresda, 4 dicembre 1746
FNTD - Data FNTN - Nome archivio	
FNTS - Posizione	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
	S.S.
FNTI - Codice identificativo	Laguzzi 5
FNT - FONTI E DOCUMENTI	anistalania
FNTP - Tipo	epistolario
FNTD - Data	1941-1943
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/ Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTS - Posizione	S.S.
FNTI - Codice identificativo	Laguzzi 7
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione storico artistica
FNTA - Autore	Giuseppe Rizzo
FNTT - Denominazione	Descrizione essenziale corredata da immagini delle opere relative al lascito Laguzzi, con indicata la loro attuale ubicazione. A completamento della documentazione vi è una relazione con informazioni sulla raccolta tratte da Dossier (Laguzzi 7)
FNTD - Data	s.d.
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	laguzzi 8
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	trascrizione testo verbale
FNTT - Denominazione	Verbale di consegna dei manufatti in porcellana della collezione del sacerdote Giacomo Laguzzi alla R. Soprintendenza alle Gallerie per la provincie di Firenze, Arezzo e Pistoia
FNTD - Data	17 agosto 1943
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTN - Nome archivio FNTS - Posizione	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi s.s.
FNTS - Posizione	S.S.
FNTS - Posizione FNTI - Codice identificativo	S.S.

FNTT - Denominazione	Pitti
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	2144
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	OdA Pitti 1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tabakoff S.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	x0007121
BIBN - V., pp., nn.	p. 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tabakoff Sheila K.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00017481
BIBN - V., pp., nn.	p. 184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Haiko H.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00017483
BIBN - V., pp., nn.	saggio
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBX</b> - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Alami Sandy
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	00017482
BIBN - V., pp., nn.	pp. 120-124
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Balleri R.
FUR - Funzionario	Continuit V
responsabile	Conticelli V.
AN - ANNOTAZIONI	
	L'etichetta applicata con la numerazione corrispondente alla voce sul Verbale di consegna della collezione Laguzzi (Laguzzi 9) copre parte

OSS - Osservazioni	della superficie del manufatto, pertanto potrebbe compromettere la completa lettura delle sigle apposte sotto la base